



COMUNICATO STAMPA

ARA GÜLER

Istanbul vista attraverso le foto in bianco e nero del maestro turco
Dal 30 gennaio al 3 maggio 2020 al Museo di Roma in Trastevere una selezione
dei migliori scatti del fotografo racconta la città turca e i suoi ospiti più illustri

Roma, 29 gennaio 2020 – Nominato uno dei sette fotografi migliori al mondo dal British Journal of Photography Yearbook e insignito del prestigioso titolo di “Master of Leica”, il maestro turco **Ara Güler** approda a Roma con una mostra monografica dedicata ai suoi scatti in bianco e nero. La tappa romana arriva al **Museo di Roma in Trastevere dal 30 gennaio al 3 maggio 2020**, dopo le esposizioni alla Galleria Saatchi a Londra, alla Galleria Polka a Parigi, al Tempio di Tofukuji a Kyoto, nell’ambito del vertice del G-20, e alla Alexander Hamilton Custom House a New York in concomitanza con l’Assemblea Generale dell’ONU, prima di continuare il suo percorso a Mogadiscio.

La mostra è promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali** e presentata dalla **Presidenza della Repubblica di Turchia** in collaborazione con il **Museo Ara Güler** e l’**Archivio e Centro di Ricerca Ara Güler**. Sponsor principali dell’iniziativa sono **Halkbank** e **Ziraat Bank**, media sponsor i quotidiani **Sabah** e **Daily Sabah** e la compagnia aerea ufficiale la **Turkish Airlines**. I servizi museali sono di **Zètema Progetto Cultura**.

L’ingresso è gratuito per i possessori della MIC Card.

Lucido osservatore della storia e società turca, il fotografo di origine armena, scomparso poco più di un anno fa, ha lasciato in eredità un archivio di oltre due milioni di foto, alcune delle quali si potranno vedere nella tappa romana del tour. La mostra è composta in gran parte dalle fotografie di Istanbul scattate da Ara Güler a partire dagli anni ’50, periodo fondamentale in cui fu reclutato da Henri Cartier-Bresson per l’Agenzia Magnum e divenne corrispondente per il Vicino Oriente prima per Time Life nel 1956, e poi per Paris Match e Stern nel 1958. Le 45 vedute in bianco e nero della città presenti in mostra costituiranno una preziosa testimonianza di un’umanità ormai quasi cancellata dalla memoria e si affiancheranno ad una sezione, composta da 37 immagini in tutto, dedicata ai ritratti di personaggi importanti del mondo dell’arte, della letteratura, della

scienza e della politica: da Federico Fellini a Sophia Loren, da Bernardo Bertolucci ad Antonio Tabucchi, da Papa Paolo VI a Winston Churchill.

Ara Güler era “un marchio globale” per la sua professione a tutti gli effetti – dichiara il Presidente Recep Tayyip Erdoğan – La sua maestria è comprovata dal fatto che tutti i personaggi più importanti degli ultimi 65 anni, che hanno lasciato un segno indelebile nella nostra memoria collettiva con le loro lotte politiche, la loro leadership come uomini di Stato, le loro idee, la loro arte e la loro sensibilità, furono immortalati dal suo obiettivo. È un motivo di grande orgoglio per l'intera nazione vedere le sue fotografie, scattate nel corso di una lunga carriera, che iniziò nel 1950 e durò fino al suo ultimo respiro, esposte ancora oggi nelle sezioni più prestigiose di mostre, collezioni e raccolte in ogni angolo del mondo. Il viaggio artistico di Ara Güler, che mise Istanbul, dove fu nato e cresciuto, al centro della sua vita e della sua arte, racchiude in sé una sintesi della nostra storia recente. Lo ricorderemo sempre con profondo rispetto come una delle più edificanti testimonianze della figura del “vero artista” nel nostro Paese, con il suo linguaggio originale, avvincente e prolifico, libero da ogni forma di bigottismo.

INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio stampa mostra

Fecir Alptekin - Consigliere Capo del Presidente della Repubblica di Turchia
+90 538 355 65 43 - dtulga@octohouse.com.tr

Ufficio stampa Zètema Progetto Cultura:

Lorenzo Vincenti +39 06 82077230 - l.vincenti@zetema.it
Chiara Sanginiti +39 06 82077386 - c.sanginiti@zetema.it